



Al Sindaco di Comacchio e Assessore Bilancio
Avv. PierLuigi Negri
Alla ViceSindaco e Assessore Urbanistica – Edilizia PP/PP
On. Avv. Maura Tomasi
Al Presidente Consiglio comunale PierPaolo Carli
E p.c.
Ai Componenti la Giunta comunale di Comacchio
Ai Capogruppo di minoranza Consiglio comunale

Oggetto: Richiesta di aumento stanziamenti per manutenzione Territorio in prossima seduta ordinaria/ straordinaria del Consiglio comunale

In linea con la richiesta inoltrata da ProSecCa alla C.ne Bilancio della Camera (all. 1) , la scrivente Associazione di promozione sociale ASP dei proprietari 2 casa , chiede l'attenzione della nuova Amministrazione affinché venga presa in considerazione la necessità :

- **di rimodulare**, in incremento, gli importi IMU da trattenere da parte dei Comuni rispetto alla quota da trasferire al Fondo di solidarietà nazionale, in ragione del fatto che i Comuni balneari/turistici sono assimilabili a Città balneari (all. link 2) per l'oggettivo fenomeno di decuplicazione estiva della popolazione e della vastità del Territorio,
- **di vincolare** una certa percentuale di IMU incassata, almeno 15 % , alla manutenzione del Territorio , **la scrivente ASP- Associazione di promozione sociale ProSecCa** e richiede di portare almeno a 2 mln , la quota di 1 mln stanziata nel corso dell'ultimo Consiglio comunale per la manutenzione e sicurezza del Territorio....basterebbe ridimensionare e posticipare il progetto v.le Carducci, magari trovando soluzione per NON abbattere pini centenari, pregiato bene ambientale !

A sostegno della appropriatezza della richiesta, evidenziamo che l'Amministrazione ha attivato una Assicurazione per tutelarsi dalle numerose richieste (> a 120 /anno) di rimborso per spese mediche /altro da parte di persone "incidentate" su strade e marciapiedi , mentre a noi Cittadini apparirebbe invece più produttivo eliminare le cause di tali spese !

Cogliamo l'occasione anche per allegare un articolo di CorSera Economia (all.3) che rispecchia pienamente il nostro "sentire" in epoca di Pandemia ovvero la voglia/necessità, stante anche gli incentivi governativi, di fare manutenzione delle nostre case che ospiteranno più spesso e meglio le nostre famiglie, dato anche il mutato contesto che non vedrà facilmente tornare vacanze con voli e crociere low cost , con cambio di più luoghi vacanza in un mese... Dalla avvenuta globalizzazione non si torna più indietro e un approdo sicuro per vacanze sportive e salutiste sarà sempre più apprezzato, diventando il principale motivo di fidelizzazione del Turismo domestico per i Comuni !!!

Su ciò riteniamo che l'Amministrazione dovrebbe riflettere e "includere" questa nostra parte di popolazione "residente stagionale" , "ammettendola" al Tavolo del Turismo o alla recente commissione Covid 19 nonché a futuri, auspicabili impegni come il Parco unico nazionale del Delta del Po', potenziale autentica attrattività sovranazionale del nostro bellissimo Paese!

Grati per l'attenzione e disponibili a ogni chiarimento, rimaniamo in attesa di un gradito riscontro

GCarlo Sartori Presidente ProSecCa